

## Allegato 2.3 - Catalogo dei Processi e degli eventi rischiosi - Individuazione delle Misure di Prevenzione

AREA A RISCHIO DI CORRUZIONE	N. Processo	PROCESSO	Eventi Rischiosi	Misura di prevenzione
acquisizione e progressione del personale	1	acquisizione e progressione del personale	<p><b>1)</b> Possibili favoritismi nelle assunzioni in presenza di ampio spazio alla discrezionalità.</p> <p><b>2)</b> Disomogeneità delle procedure di reclutamento del personale e possibili disparità di trattamento. Inefficiente svolgimento delle procedure di selezione e mancanza di trasparenza delle stesse.</p> <p><b>3)</b> Previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari.</p> <p><b>4)</b> Abuso nei processi di stabilizzazione finalizzato al reclutamento di candidati particolari.</p> <p><b>5)</b> Irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari.</p> <p><b>6)</b> Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione, quali, a titolo esemplificativo, la cogenza della regola dell'anonimato nel caso di prova scritta e la predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove allo scopo di reclutare candidati particolari.</p> <p><b>7)</b> Progressioni economiche o di carriera accordate illegittimamente allo scopo di agevolare dipendenti/candidati particolari.</p> <p><b>8)</b> Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari.</p>	<p>1) REGOLAMENTAZIONE MODALITÀ DI SELEZIONE COMPONENTI DELLE COMMISSIONI;</p> <p>2) REALIZZAZIONE DI UNO SCHEMA RICOGNITIVO CHE INDIVIDUI LE PRINCIPALI COMPETENZE DA RICERCARE IN RELAZIONE A CIASCUN PROFILO PROFESSIONALE E IN RAGIONE DELLE MANSIONI DA SVOLGERE;</p> <p>3) DICHIARAZIONE DEI COMPONENTI LA COMMISSIONE, CIRCA ESCLUSIONE CONFLITTO DI INTERESSI;</p> <p>4) REGOLAMENTO INTERNO UFFICI E SERVIZI;</p> <p>5) CIRCOLARE INTERNA PER L'ESERCIZIO DELL'AZIONE DISCIPLINARE;</p> <p>6) SISTEMA DI CONTROLLO DEGLI ACCESSI FUORI DAGLI ORARI ORDINARI DI LAVORO;</p> <p>7) MECCANISMO DI AUTORIZZAZIONE PREVENTIVA PER L'EFFETTUAZIONE DI PRESTAZIONI STRAORDINARIE;</p> <p>8) CIRCOLARI INTERNE SU PRESENZA IN SERVIZIO, ORARI, ASSENZE, VISITE FISCALI;</p> <p>9) CIRCOLARE PER LE ATTRIBUZIONI DI INDENNITÀ;</p> <p>10) CIRCOLARE PER LE ATTRIBUZIONI DI POSIZIONI ORGANIZZATIVE;</p> <p>11) REVISIONE DEL REGOLAMENTO INTERNO PER LA RIPARTIZIONE TRA IL PERSONALE DELL' INCENTIVO DI PROGETTAZIONE (EX ART. 92 D.LGS. 163/2006);</p> <p>12) ISTITUZIONE E REGOLAMENTAZIONE DELL'UPD (UFFICIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI);</p> <p>13) VERIFICA CARICHI DI LAVORO.</p>
	2	Direzione e coordinamento strategico e organizzativo dell'ente		
	3	procedure di attivazione tirocini		
	4	procedure di reclutamento del personale		
	5	Programmazione economica degli uffici di competenza		
	6	Rapporti con gli organi di controllo		
affari legali e contenzioso	7	procedimenti di rimborso delle spese legali/tecniche sostenute da dipendenti in procedimenti giudiziari che li coinvolgono direttamente	<p><b>1)</b> omissione/alterazione controlli;</p> <p><b>2)</b> Uso improprio o distorto della discrezionalità; violazione trasparenza per ritardare ricorsi etc.</p> <p><b>3)</b> Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione;</p>	<p><b>1)</b> GESTIONE DELLE ISTRUTTORIE NON SEMPRE SEGUITE DAGLI STESSI SOGGETTI;</p> <p><b>2)</b> PROCEDURA INFORMATIZZATA DI MONITORAGGIO DEI PROCEDIMENTI.</p>
	8	pareri a rilevanza interna scritti e orali e attività di supporto alle Strutture dell'Ente		
	9	attività amministrativa legata al contenzioso		
	10	disamina degli atti introduttivi dei giudizi e affidamento degli incarichi difensivi		
	11	Monitoraggio udienze e provvedimenti giurisdizionali		
	12	predisposizione previsioni da inserire a bilancio relative al contenzioso e ai contratti assicurativi		
Concessioni e autorizzazioni	13	Aggiornamento regolamentazione rispettivamente per il settore della cantieristica navale e per le attività commerciali e industriali (ex art. 68 cod. nav) Si tratta di due processi distinti aventi analoghe caratteristiche.	<p>1) Rischio di pressioni particolaristiche da parte di privati in funzione di rendite di posizione.</p> <p>2) Rischio di pressioni corruttive nella fase di determinazione dell'oggetto della concessione, in assenza del presidio delle garanzie partecipative, di trasparenza e di controllo tipiche degli atti di regolazione generale.</p> <p>3) Rischi derivanti dalla sottrazione al confronto concorrenziale delle concessioni e dalla creazione di posizioni di forza da parte degli operatori economici rispetto ai concorrenti e alle stesse AdSP.</p> <p>4) Rischi di pressioni corruttive da parte degli operatori già attivi nel porto affinché le AdSP limitino il numero di operatori economici autorizzati ad operare nel porto.</p> <p>5) Rischio di favoritismi nell'affidamento delle concessioni e di consolidamento dei rapporti solo con alcuni operatori economici.</p> <p>6) Rischio di azioni tese a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara.</p> <p>7) Rischio di applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito.</p> <p>8) Mancata o insufficiente verifica sulla corretta esecuzione della concessione, anche in relazione ai parametri di valutazione delle prestazioni rese dal concessionario e agli obblighi a carico dello stesso fissati nel contratto, al fine di evitare l'applicazione di penali/sanzioni, risoluzione o revoca della concessione o la riscossione forzata dei canoni.</p> <p>9) Abusivo ricorso a modifiche del contratto al fine di favorire il concessionario.</p> <p>10) Rischio di pressione del concessionario uscente nei confronti delle AdSP al fine di addivenire a proroghe o rinnovi della concessione e della conseguente chiusura concorrenziale del mercato.</p>	<p><b>1)</b> GESTIONE DELLE ISTRUTTORIE NON SEMPRE SEGUITE DAGLI STESSI SOGGETTI;</p> <p><b>2)</b> INFORMATIZZAZIONE DELLE PROCEDURE AUTORIZZATORIE AL FINE DI RENDERLE TRASPARENTI, VERIFICABILI E STANDARDIZZATE / TRATTAZIONE DELLE PRATICHE SECONDO L'ORDINE CRONOLOGICO DI ARRIVO, CON TRATTAZIONE IN VIA D'URGENZA SOLO PREVIO CONCORDAMENTO CON DIRIGENTE O RESPONSABILE DI UFFICIO.</p> <p><b>3)</b> CONTROLLO AMMINISTRATIVO SULLE DICHIARAZIONI RESE DAGLI INTERESSATI MEDIANTE MAPPATURA SU PROGRAMMA INFORMATICO GESTIONALE;</p> <p><b>4)</b> INFORMATIZZAZIONE COMPLETA DELLE PROCEDURE CONCESSORIE AL FINE DI RENDERLE TRASPARENTI, VERIFICABILI E STANDARDIZZATE, ANCHE MEDIANTE COLLEGAMENTO CON CARTOGRAFIA E GIS;</p> <p><b>5)</b> SISTEMA INFORMATIZZATO DI GESTIONE E CONTROLLO DELLE AREE DEMANIALI ANCHE MEDIANTE SISTEMA GIS E CARTOGRAFIA;</p> <p><b>6)</b> SISTEMA INFORMATIZZATO PER LA VERIFICA DELLA CORRETTA APPLICAZIONE DEI CANONI DEMANIALI IN COERENZA CON LE DELIBERE CONCERNENTI GLI ACCORDI CON ASSOCIAZIONI INDUSTRIALI E SETTORI TERMINAL OPERATORS E RIPARAZIONI NAVALI.</p>
	14	Art. 68 - Iscrizione registro ex art. 68 cod. nav.		
	15	autorizzazione ad opere entro i 30 mt dal confine demaniale marittimo		
	16	AUTORIZZAZIONE ART. 24 REG. COD. NAV. modifica sostanziale della concessione con interventi significativi / modifica sostanziale della concessione con interventi NON significativi		
	17	AUTORIZZAZIONE ART. 45 BIS COD. NAV. - affidamento di tutte /parte attività oggetto della concessione		
	18	AUTORIZZAZIONE ART.46 COD. NAV - subingresso nella concessione		
	19	AUTORIZZAZIONE ART.55 COD. NAV - nuove opere in prossimità del demanio marittimo		
	20	Autorizzazioni a concessionari per l'accesso di partecipanti ad eventi in ambito portuale		
	21	AUTORIZZAZIONI MANUTENZIONI ORDINARIE - interventi finalizzati a riparazione danni e/o al mantenimento delle opere in buono stato conservativo		
	22	AUTORIZZAZIONI PER MANIFESTAZIONI EVENTI E ATTIVITA' ESTIVE/BALNEARI - eventi con partecipazione aperta e gratuita e attività collegate alla balneazione da svolgersi presso le aree in concessione		
	23	Concessione ex art. 18 legge 84/1994 sopra 4 anni		
	24	Concessione ex art. 18 legge 84/1994 sotto 4 anni		
	25	Concessione ex art. 18, comma 4 bis, legge 84/1994 (infrastrutture e insediamenti strategici costieri)		
	26	Concessione ex art. 36 cod. nav. sopra 4 anni (cantieri nautici, stabilimenti balneari, ecc.)		
	27	Concessione ex art. 36 cod. nav. sotto 4 anni (cantieri nautici, stabilimenti balneari, ecc.)		
	28	Concessione sotto 4 anni ex artt. 36/52 cod. nav.		
	29	CONFERENZE DEI SERVIZI - acquisizione di tutti i pareri, autorizzazioni, nulla osta per la realizzazione di un progetto di realizzazione di nuove opere		
	30	Conferenze dei servizi ai sensi dell'art 14 e seguenti della L.241/1990, dell'art. 5, comma 5bis della L.		
	31	Controlli sui mancati avviamenti (CIG) CULMV		
	32	Controlli sull'attività dell'impresa autorizzata ex art. 17 L. 84/1994 alla fornitura delle prestazioni di lavoro portuale temporaneo		
	33	immissione dati e cartografia nel Sistema Informativo Demanio Marittimo - attività connesse al sistema		
	34	INCAMERAMENTI EX ART. 49 COD. NAV - commissione di incameramento		
			1) Rischio di pressioni particolaristiche da parte di privati in funzione di rendite di posizione.	1) GESTIONE DELLE ISTRUTTORIE NON SEMPRE SEGUITE DAGLI STESSI

## Allegato 2.3 - Catalogo dei Processi e degli eventi rischiosi - Individuazione delle Misure di Prevenzione

AREA A RISCHIO DI CORRUZIONE	N. Processo	PROCESSO	Eventi Rischiosi	Misura di prevenzione
Concessioni e autorizzazioni	35	INGIUNZIONI - occupazioni senza titolo	2) Rischio di pressioni corruttive nella fase di determinazione dell'oggetto della concessione, in assenza del presidio delle garanzie partecipative, di trasparenza e di controllo tipiche degli atti di regolazione generale. 3) Rischi derivanti dalla sottrazione al confronto concorrenziale delle concessioni e dalla creazione di posizioni di forza da parte degli operatori economici rispetto ai concorrenti e alle stesse AdSP. 4) Rischi di pressioni corruttive da parte degli operatori già attivi nel porto affinché le AdSP limitino il numero di operatori economici autorizzati ad operare nel porto. 5) Rischio di favoritismi nell'affidamento delle concessioni e di consolidamento dei rapporti solo con alcuni operatori economici. 6) Rischio di azioni tese a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara. 7) Rischio di applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito. 8) Mancata o insufficiente verifica sulla corretta esecuzione della concessione, anche in relazione ai parametri di valutazione delle prestazioni rese dal concessionario e agli obblighi a carico dello stesso fissati nel contratto, al fine di evitare l'applicazione di penali/sanzioni, risoluzione o revoca della concessione o la riscossione forzata dei canoni. 9) Abusivo ricorso a modifiche del contratto al fine di favorire il concessionario. 10) Rischio di pressione del concessionario uscente nei confronti delle AdSP al fine di addvenire a proroghe o rinnovi della concessione e della conseguente chiusura concorrenziale del mercato.	SOGGETTI; 2) INFORMATIZZAZIONE DELLE PROCEDURE AUTORIZZATORIE AL FINE DI RENDERLE TRASPARENTI, VERIFICABILI E STANDARDIZZATE / TRATTAZIONE DELLE PRATICHE SECONDO L'ORDINE CRONOLOGICO DI ARRIVO, CON TRATTAZIONE IN VIA D'URGENZA SOLO PREVIO CONCORDAMENTO CON DIRIGENTE O RESPONSABILE DI UFFICIO. 3) CONTROLLO AMMINISTRATIVO SULLE DICHIARAZIONI RESE DAGLI INTERESSATI MEDIANTE MAPPATURA SU PROGRAMMA INFORMATICO GESTIONALE; 4) INFORMATIZZAZIONE COMPLETA DELLE PROCEDURE CONCESSORIE AL FINE DI RENDERLE TRASPARENTI, VERIFICABILI E STANDARDIZZATE, ANCHE MEDIANTE COLLEGAMENTO CON CARTOGRAFIA E GIS; 5) SISTEMA INFORMATIZZATO DI GESTIONE E CONTROLLO DELLE AREE DEMANIALI ANCHE MEDIANTE SISTEMA GIS E CARTOGRAFIA; 6) SISTEMA INFORMATIZZATO PER LA VERIFICA DELLA CORRETTA APPLICAZIONE DEI CANONI DEMANIALI IN COERENZA CON LE DELIBERE CONCERNENTI GLI ACCORDI CON ASSOCIAZIONI INDUSTRIALI E SETTORI TERMINAL OPERATORS E RIPARAZIONI NAVALI.
	36	modifica NON SOSTANZIALE della concessione		
	37	Procedimenti amministrativi inerenti le autorizzazioni allo svolgimento delle attività della cantieristica navale nel settore delle riparazioni navali (decr. 711/2007)		
	38	Procedimenti amministrativi inerenti le autorizzazioni allo svolgimento di attività commerciale e industriale in ambito portuale ex art. 68 cod. nav.		
	39	Procedimenti amministrativi inerenti le autorizzazioni allo svolgimento di operazioni/servizio portuali		
	40	procedimento di incameramento beni a scadenza concessione		
	41	procedimento di rilascio/ rinnovo /estensione temporale delle concessioni demaniali marittime		
	42	procedimento di subingresso in titolo concessorio ex art. 46 Cod. Nav.		
	43	procedimento ex art. 24 Reg. Att. Cod. Nav		
	44	procedimento rilascio autorizzazione ex art. 45 bis Cod. Nav.		
	45	Rilascio autorizzazione ex art. 17 L. 84/1994 alla fornitura delle prestazioni di lavoro portuale temporaneo a favore di imprese autorizzate ai sensi degli articoli 16 e 18 L. 84/1994 e s.m.i. nonché del vigente regolamento che disciplina l'esercizio delle operazioni e dei servizi portuali		
	46	Rilascio autorizzazione per occupazione temporanea per elisuperficie		
	47	Rilascio autorizzazione per occupazione temporanea spazi portuali.		
	48	Rilascio autorizzazione per operazioni portuali su banchina pubblica e/o di terzi		
	49	Rilascio autorizzazioni all'emissione di permessi temporanei di accesso al Porto (in uscita a breve su portale)		
	50	Rilascio autorizzazioni pluriennali allo svolgimento di operazioni portuali ex art. 16 legge 84/1994 con contestuale concessione demaniale marittima ex art. 18 L. 84/1994		
	51	Rilascio dei permessi di accesso al porto		
	52	rilascio di autorizzazione occupazione temporanea ex art. 30 Codd. Nav.		
53	Rilascio di permessi di accesso a lungo termine alle aree soggette a vigilanza dei bacini portuali di			
54	Rilascio nulla osta per variazioni temporanee alla viabilità			
55	Rilascio/rinnovo autorizzazioni annuali allo svolgimento di operazioni/servizi portuali ex art. 16 legge 84/1994			
56	Verifica attività di impresa portuale ex art. 16 L. 84/1994 con contestuale concessione demaniale			
57	VOLTURA - modifica titolare concessione senza novazione soggettiva			

## Allegato 2.3 - Catalogo dei Processi e degli eventi rischiosi - Individuazione delle Misure di Prevenzione

AREA A RISCHIO DI CORRUZIONE	N. Processo	PROCESSO	Eventi Rischiosi	Misura di prevenzione
contratti pubblici	58	Acquisizione di Beni e Servizi e gestione dei rapporti con i relativi fornitori	1) accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso; 2) definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione); 3) uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa; 4) ammissione di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni; 5) utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa; 6) abuso del provvedimento di revoca del bando al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario; 7) elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto; 8) frequente sottoposizione, ad istanza di parte, al giudizio degli organi di Giustizia Amministrativa; 9) definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari. 10) Resp. Procedimento in rapporto di contiguità con imprese interessate o comunque non in posizione di terzietà; fuga di notizie circa la gara; elusione regole appalti; definizione dei requisiti tale da favorire un'impresa.	1) REGOLAMENTO ATTIVITÀ CONTRATTUALE; 2) APPOSITE CLAUSOLE CONTRATTUALI DA INSERIRE IN MODO UNIFORME IN CONTRATTI DI APPALTO ED INCARICHI PROFESSIONALI (PROTOCOLLO DI LEGALITÀ); 3) IMPLEMENTAZIONE E GESTIONE DI UN SISTEMA INFORMATICO PER LA GESTIONE, MONITORAGGIO E TRASPARENZA DEI SERVIZI E FORNITURE; 4) AFFIDAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI VALIDAZIONE E VERIFICA DEI PROGETTI DI OPERE/LAVORI A SOGGETTI ESTERNI INDIVIDUATI A SEGUITO DI PROCEDURA DI GARA. 5. OBBLIGO DI ADEGUATA MOTIVAZIONE IN FASE DI PROGRAMMAZIONE IN RELAZIONE A NATURA, QUANTITÀ E TEMPSTICA DELLA PRESTAZIONE, SULLA BASE DI ESIGENZE EFFETTIVE E DOCUMENTATE EMERSE DA APPOSITA RILEVAZIONE NEI CONFRONTI DEGLI UFFICI RICHIEDENTI. 6. AUDIT INTERNI SU FABBISOGNO E ADOZIONE DI PROCEDURE INTERNE PER RILEVAZIONE E COMUNICAZIONE DEI FABBISOGNI IN VISTA DELLA PROGRAMMAZIONE, ACCORPANDO QUELLI OMOGENEI. 7. PER SERVIZI E FORNITURE STANDARDIZZABILI, NONCHÉ LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA, ADEGUATA VALUTAZIONE DELLA POSSIBILITÀ DI RICORRERE AD ACCORDI QUADRO E VERIFICA DELLE CONVENZIONI/ACCORDI QUADRO GIÀ IN ESSERE. 8. CONTROLLO PERIODICO E MONITORAGGIO DEI TEMPI PROGRAMMATI ANCHE MEDIANTE SISTEMI DI CONTROLLO INTERNO DI GESTIONE IN ORDINE ALLE FUTURE SCADENZE CONTRATTUALI (AD ESEMPIO, PREVEDENDO OBBLIGHI SPECIFICI DI INFORMAZIONE IN RELAZIONE ALLE PROSSIME SCADENZE CONTRATTUALI DA PARTE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AI SOGGETTI DEPUTATI A PROGRAMMARE LE PROCEDURE DI GARA). 9. PUBBLICAZIONE, SUI SITI ISTITUZIONALI, DI REPORT PERIODICI IN CUI SIANO RENDICONTATI I CONTRATTI PROROGATI E I CONTRATTI AFFIDATI IN VIA D'URGENZA E RELATIVE MOTIVAZIONI. 10. PER RILEVANTI IMPORTI CONTRATTUALI PREVISIONE DI OBBLIGHI DI COMUNICAZIONE/INFORMAZIONE PUNTUALE NEI CONFRONTI DEL RPC IN CASO DI PROROGHE CONTRATTUALI O AFFIDAMENTI D'URGENZA DA EFFETTUARSI TEMPESTIVAMENTE. 11. ADOZIONE DI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE PARTECIPATA (DEBAT PUBLIC, QUALI CONSULTAZIONI PRELIMINARI, DIBATTITI PUBBLICI STRUTTURATI, INFORMATIVE A GRUPPI GIÀ ORGANIZZATI) IN UN MOMENTO CHE PRECEDE L'APPROVAZIONE FORMALE DEGLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI, ANCHE AL FINE DI INDIVIDUARE LE OPERE DA REALIZZARSI IN VIA PRIORITARIA. 12. FORMALIZZAZIONE DELL'AVVENUTO COINVOLGIMENTO DELLE STRUTTURE RICHIEDENTI NELLA FASE DI PROGRAMMAZIONE, IN MODO DA ASSICURARE UNA MAGGIORE TRASPARENZA E TRACCIABILITÀ DELL'AVVENUTA CONDIVISIONE DELLE SCELTE DI APPROVVIGIONAMENTO.
	59	acquisizione servizi volti alla formazione del personale		
	60	acquisti su MEPA		
	61	adesione a convenzioni consip suar		
	62	affidamenti diretti inferiori a 40.000 euro		
	63	affidamenti su MEPA		
	64	Affidamento di servizi relativi alle varie attività dell'ufficio		
	65	Affidamento Servizi di Vigilanza ai Varchi generali del porto		
	66	Attività di promozione locale e all'estero della realtà portuale		
	67	CONTROLLO ESECUZIONE (Direttore dei Lavori) - esecuzione contratto		
	68	esecuzione contratto		
	69	Gestione degli affidamenti relativi a servizi e forniture di competenza		
	70	Gestione dell'archivio fotografico		
	71	Gestione Rete Interna		
	72	Gestione Telefonia Fissa, Mobile, VOIP		
	73	MODIFICHE IN CORSO D'ESECUZIONE - esecuzione contratto		
	74	Procedura di affidamento di servizi di interesse generale - concessioni		
	75	procedura di affidamento diretto per importi inferiori ai 40.000 euro		
	76	procedura negoziata		
	77	procedure negoziate senza previa pubblicazione del bando mediante consultazione di almeno cinque/dicedi operatori economici		
78	procedure per selezione del contraente			
79	Programmazione e acquisizione dei servizi di brokeraggio e assicurativi			
80	programmazione per acquisti di servizi e forniture			
81	Programmazione triennale lavori e biennale servizi e forniture			
82	redazione degli elaborati di progetto			
83	Servizio di pulizia e disinquinamento specchi acquei			
84	Servizio di pulizia e raccolta rifiuti a terra e trasporto a discarica, ai locali e alle infrastrutture comuni e servizi accessori. Lotto 1			
85	Servizio di sfalcio sui binari			
86	supporto giuridico amministrativo al RUP			
controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	87	Monitoraggio dei piani di impresa	1) Omissione o parziale esercizio dell'attività di verifica. 2) Omessa segnalazione di quanto rilevato agli organi competenti.	1) AFFIDAMENTO DI ISPEZIONI, CONTROLLI E ATTI DI VIGILANZA AD ALMENO DUE DIPENDENTI ABBINATI SECONDO ROTAZIONE CASUALE; 2) VERIFICHE A CAMPIONE SULLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE EX D.P.R. 445/2000 .
	88	Rilascio parere per trasferimento sommozzatori		
	89	Servizio di gestione e manutenzione del Port Community System del Porto di Genova da parte della Piattaforma Logistica Nazionale ai sensi degli Atti sottoscritti in data 30.12.2016: controllo dei livelli di efficienza della gestione e del riparto dei costi a carico dell'utenza - Decreto 95/2017		
Gestione del patrimonio	90	AFFIDAMENTO A TERZI BENI DI PROPRIETA'	1) Omissione di verifica dell'utilizzo dei beni patrimoniali per favorire un soggetto particolare. 2) Omessa applicazione ISTAT fatture attive	1) REGOLAMENTO PER LA GESTIONE BENI MOBILI E DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE; 2) PROCEDURE DI EVIDENZA PUBBLICA PER LA DETERMINAZIONE DEL VALORE DI MERCATO PER LA LOCAZIONE O ALIENAZIONE DEGLI IMMOBILI; 3) DISPOSIZIONI IN MATERIA DI CORRETTA MANUTENZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO.
	91	Attività di redazione del Piano Regolatore del Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, oltre che gestione di procedure di Variante o Adeguamento Tecnico Funzionale al piano Regolatore Portuale vigente (e un domani al Piano Regolatore di Sistema Portuale)		
	92	Processi pianificazione: redazione/modifica Accordi di Pianificazione, Accordi di Programma, Protocolli di Intesa, per aree di concertazione pianificatoria con altri Enti		

## Allegato 2.3 - Catalogo dei Processi e degli eventi rischiosi - Individuazione delle Misure di Prevenzione

AREA A RISCHIO DI CORRUZIONE	N. Processo	PROCESSO	Eventi Rischiosi	Misura di prevenzione
gestione dell'entrata	93	Accesso a fondi UE	1) Mancato avvio delle procedure di recupero del credito per favorire soggetti particolari. 2) Mancata verifica dei documenti di entrata per consentire compensazione clienti - fornitori. 3) Omessa applicazione ISTAT canoni. 4) Omessa applicazione di interessi per ritardato pagamento.	1) REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI DILAZIONI DI PAGAMENTO; 2) CHECK LIST CONTROLLI PROCEDURA DI RISCOSSIONE; 3) REVISIONE DEL REGOLAMENTO DI AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA' AI PRINCIPI DEL D.LGS. N. 91/2011; 4) REGOLAMENTO SUL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI AI SENSI DEL DLGS 123/2011; 5) REGOLAMENTO PER L'ATTRIBUZIONE DI CONTRIBUTI, SUSSIDI E VANTAGGI ECONOMICI DI QUALUNQUE TIPO; 6) CORSI DI FORMAZIONE IN MATERIA DI CESSIONE DEI CREDITI E ESTINZIONE DEI DEBITI NELLA PA.
	94	Attestazione per tutti i provvedimenti che comportano un'entrata		
	95	Gestione contabile dei finanziamenti sui progetti finanziati da Regione e Unione Europea		
	96	Gestione degli incassi		
	97	Gestione dei finanziamenti		
	98	Gestione fatturazione attiva		
	99	Gestione residui attivi in accordo con i responsabili dei centri di responsabilità		
	100	Monitoraggio dei finanziamenti pubblici		
	101	Partecipazione a gruppi di lavoro interni, ad attività intra-amministrazioni e a progetti europei		
	102	Predisposizione dei documenti di bilancio di esercizio		
gestione della spesa	103	Recupero crediti	1) Mancata verifica dei documenti allegati al decreto di liquidazione al fine di favorire/sfavorire il creditore, ad esempio per dare seguito al pagamento anche in assenza di documenti regolari. 2) Emissione/Non emissione del mandato di pagamento a fronte di una liquidazione non conforme al fine di favorire/sfavorire il creditore. Ad esempio pagando un fornitore pur in assenza di regolarità dei documenti. 3) Errata verifica degli acquisti fatti per cassa a favore di soggetti interni/esterni. 4) Erronea imputazione della spesa (copertura finanziaria) al fine del rilascio dell'attestazione per favorire/sfavorire soggetti esterni.	1. REVISIONE DEL REGOLAMENTO DI AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA' AI PRINCIPI DEL D.LGS. N. 91/2011; 2. REGOLAMENTO SUL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI AI SENSI DEL DLGS 123/2011; 3. REGOLAMENTO PER L'ATTRIBUZIONE DI CONTRIBUTI, SUSSIDI E VANTAGGI ECONOMICI DI QUALUNQUE TIPO; 4. CORSI DI FORMAZIONE IN MATERIA DI CESSIONE DEI CREDITI E ESTINZIONE DEI DEBITI NELLA PA.
	104	Verifica regolarità della documentazione per l'assunzione dell'accertamento di entrata		
	105	Attestazione della copertura finanziaria per tutti i provvedimenti che comportano una spesa		
	106	Controllo degli investimenti pubblici realizzati (opere, lavori e manutenzioni)		
	107	Gestione dei pagamenti		
	108	Gestione fatture passive		
	109	Gestione impegni di spesa		
	110	Gestione residui passivi in raccordo con i responsabili dei centri di responsabilità		
	111	Individuazione delle risorse finanziarie da dedicare alla copertura degli investimenti infrastrutturali		
	112	Monitoraggio delle opere pubbliche realizzate		
programmazione	113	Operazioni finanziarie per la realizzazione del Programma Triennale delle Opere	1) Rischio di pressioni particolaristiche da parte di privati in funzione di rendite di posizione. 2) Rischio di pressioni corruttive nella fase di determinazione dell'oggetto della concessione, in assenza del presidio delle garanzie partecipative, di trasparenza e di controllo tipiche degli atti di regolazione generale. 3) Rischio derivanti dalla sottrazione al confronto concorrenziale delle concessioni e dalla creazione di posizioni di forza da parte degli operatori economici. 4) Rischio di pressioni corruttive da parte degli operatori già attivi nel porto affinché le AdSP limitino il numero di operatori economici autorizzati ad operare nel porto.	1) RECUPERO DI MOMENTI DI CONSULTAZIONE E PARTECIPAZIONE PUBBLICA (ES. AVVISI DI PREINFORMAZIONE) NELLA FASE DELLA PREDISPOSIZIONE DEL BANDO DI CONCESSIONE, SOPRATTUTTO SE DI RILEVANTE VALORE E DURATA. 2) PREVISIONE DI UN TEMPO INTERCORRENTE ADEGUATAMENTE MODULATO TRA LA PUBBLICAZIONE DEL BANDO ED IL TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE. 3) LIMITAZIONE DEL PROCEDIMENTO DI ASSEGNAZIONE E RINNOVO C.D. AD OPPONENDUM, IN CUI LA PROCEDURA PRENDE AVVIO CON LA PUBBLICAZIONE DELLA DOMANDA DI CONCESSIONE O DI PROROGA PRESENTATA DA UN OPERATORE ECONOMICO, IN ATTESA DELL'ADOZIONE DEGLI ATTI DI PROGRAMMAZIONE.
	114	Rendicontazione cassa interna		
	115	trattamento dei rimborsi e delle indennità di missione		
	116	Verifica regolarità della documentazione per l'assunzione dell'impegno di spesa		
	117	Definizione degli standard metodologici, documentali ed architetture per la realizzazione e		
	118	Gestione dei Cambiamenti: Gestione di tutti i cambiamenti all'infrastruttura e alle implementazioni		
	119	Gestione e progettazione dell'infrastruttura e dell'architettura dei servizi erogati, gestione degli		
	120	Pianificazione servizi IT		
	121	Port Community System e Processi Logistici Portuali		
	122	Predisposizione dei documenti di bilancio d'esercizio (previsione, note variazione e assestamenti)		
provvedimenti ampliativi con effetto economico diretto	123	Predisposizione POT e Relazione Annuale	1. Riconoscimento indebito di indennità di mancato avviamento al lavoro temporaneo portuale; 2. Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a benefici; 3. Mancato rispetto di norme nazionali e comunitarie nel rilascio di autorizzazioni all'esercizio di attività di imprese per operazioni e servizi portuali. 4. Riconoscimento di benefici a soggetti o gruppi o associazioni con cui il dipendente direttamente legato/ rapporti di parentela o affinità del dipendente con il beneficiario; 5. Accettazione impropria di regali compensi o altre utilità da parte del dipendente; 6. Discrezionalità assoluta nel rilascio dei provvedimenti e assenza di criteri di attribuzione e quantificazione. 7. autorizzazioni a soggetti non legittimati. 8. Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o compiti. 9. Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi.	1. REGOLAMENTAZIONE DEL SISTEMA DI TARIFFAZIONE E CONTROLLO DELLA RACCOLTA RIFIUTI. 2. REGOLAMENTO PER ATTRIBUZIONE DEI CONTRIBUTI E VANTAGGI ECONOMICI 3. CONTROLLI A CAMPIONE SU PROVVEDIMENTI DI RICONOSCIMENTO DI BENEFICI A SOGGETTI INTERNI E/O ESTERNI 4. CONTROLLI SU REQUISITI PER IL RICONOSCIMENTO DI VANTAGGI ECONOMICI DI QUALSIASI TIPO
	124	Progettazione, sviluppo, formazione in tema di servizi IT		
	125	Statistiche traffici portuali		
	126	Studi economici e trasportistici		
	127	Autorizzazione carichi eccezionali		
	128	Autorizzazione Unica Ambientale (conferenza di servizi)		
	129	Autorizzazioni parchi e deroghe su container merci pericolose		
	130	Certificazione		
	131	Collaudo Depositi Costieri (ex art. 48 Reg. Cod.Nav.)		
	132	Deposito Merci Pericolose		
	133	Elaborazione decreto per tariffe raccolta RSU da cassonetto in ambito portuale.		
	134	Iniziativa di welfare marittimo e portuale		
	135	Integrazione con il territorio		
136	Piano Gestione Rifiuti e Residui del Carico			
137	Security (Assessment e Port Facility) - PSO e Deputy			
138	Supporto all'OIV - Assegnazione e monitoraggio obiettivi alle strutture dell'ente			
139	Utilizzo Fiamma Libera			

## Allegato 2.3 - Catalogo dei Processi e degli eventi rischiosi - Individuazione delle Misure di Prevenzione

AREA A RISCHIO DI CORRUZIONE	N. Processo	PROCESSO	Eventi Rischiosi	Misura di prevenzione
Provvedimenti ampliativi privi di effetto economico diretto	140	Adempimenti obblighi di pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 33/2013	1. abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a benefici; 2. abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per lo svolgimento di attività in ambito portuali). abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti (es. inserimento in cima ad una lista di attesa); 3. abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di esercizi commerciali).	1. GESTIONE DELLE ISTRUTTORIE NON SEMPRE COMPOSTE DAGLI STESSI SOGGETTI; 2. INFORMATIZZAZIONE DELLE PROCEDURE AUTORIZZATORIE AL FINE DI RENDERLE TRASPARENTI, VERIFICABILI E STANDARDIZZATE / TRATTAZIONE DELLE PRATICHE SECONDO L'ORDINE CRONOLOGICO DI ARRIVO, CON TRATTAZIONE IN VIA D'URGENZA SOLO PREVIO CONCORDAMENTO CON DIRIGENTE O RESPONSABILE DI UFFICIO. 3. CONTROLLO AMMINISTRATIVO SULLE DICHIARAZIONI RESE DAGLI INTERESSATI MEDIANTE MAPPATURA SU PROGRAMMA INFORMATICO GESTIONALE;
	141	Attività di promozione locale e all'estero della realtà portuale		
	142	Elaborazione del Piano Operativo Triennale		
	143	Erogazione sovvenzioni/contributi economici ex art. 12 legge n. 241/1990, regolamento ex APGE		
	144	Gestione agenda Segretario Generale e dei flussi informativi interni ed esterni di supporto		
	145	Gestione atti ufficiali dell'Ente (Decreti, Ordinanze, Regolamenti)		
	146	Gestione dei flussi informativi e documentali dell'Ente		
	147	Gestione della Capacità dei sistemi/servizi IT		
	148	Gestione della Sicurezza delle Informazioni. Progettazione dei sistemi di sicurezza delle informazioni sulla base delle necessità e delle attese. Verifica che la sicurezza delle informazioni sia gestita in maniera efficace in tutte le attività di fornitura e gestione dei servizi.		
	149	Gestione dell'agenda del Presidente e dei flussi informativi interni ed esterni		
	150	Gestione delle attività volte ad assicurare la sicurezza delle informazioni e la tutela della privacy		
	151	Gestione delle relazioni istituzionali e con i media		
	152	Gestione delle relazioni istituzionali e supporto alla Presidenza		
	153	Gestione ed erogazione Servizi IT		
	154	Gestione Rete Telematica Portuale		
	155	Gestione spazi congressuali per manifestazione e convegni		
	156	IT Service Continuity Management: supportare il processo di Business Continuity Management		
	157	Modifiche viabilità o segnaletica.		
	158	Partecipazione alle istruttorie ex art. 16 l. 84/94		
	159	Partecipazione alle istruttorie relative al Piano Regolatore Portuale o ad procedure urbanistiche		
160	Predisposizione degli atti per il funzionamento degli Organi dell'Ente (Comitato di Gestione, Commissione Consultiva, Tavolo di Partenariato)			
161	Predisposizione del piano delle opere portuali sulla base del contesto socio-economico di riferimento			
162	Predisposizione pubblicazioni promozionali e istituzionali			
163	Richiesta rilascio ordinanze da parte della Capitaneria			
164	Richieste di accesso civico ex art. 5, co. 1 del dlgs 33/2013			
165	Supporto al RPCT nell'elaborazione e monitoraggio del Piano triennale di prevenzione della corruzione e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità			
166	Sviluppo azioni di marketing marittimo portuale			
167	Testing. Effettuare test funzionali, di integrazione e di carico su nuovi software/applicazioni secondo piani di test ben definiti dai gruppi di sviluppo/progettazione, al fine di identificare bug, anomalie, difetti di usabilità, problemi di performance, etc.			
168	Valutazione affidabilità del concessionario e piano di impresa ai fini delle proroghe delle concessioni pluriennali			
169	Valutazione del piano di attività relative ad istanze di concessione demaniale pluriennale			
170	Valutazioni all'interno di procedimenti demaniali			
Vigilanza e attività ispettiva nelle sedi portuali	171	Verifiche del possesso delle previste autorizzazioni dei diversi soggetti operanti in ambito portuale nell'ambito del settore commerciale del porto	1) Omissione o parziale esercizio dell'attività di verifica. 2) Omessa segnalazione di quanto rilevato agli organi competenti.	1. AFFIDAMENTO DI ISPEZIONI, CONTROLLI E ATTI DI VIGILANZA AD ALMENO DUE DIPENDENTI ABBINATI SECONDO ROTAZIONE CASUALE; 2. VERIFICHE A CAMPIONE SULLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE EX D.P.R. 445/2000 . 3. INSERIMENTO DOVERI DI CONDOTTA DEGLI ISPETTORI - COORDINAMENTO TRA I DIVERSI SOGGETTI CHE SVOLGONO ATTIVITÀ DI VIGILANZA NEI PORTI: OPERATORI ASL, OPERATORI DELLA CAPITANERIA DI PORTO, ETC.. 4. ATTIVITÀ DI VIGILANZA CONGIUNTE TRA PIÙ ADSP O, COMUNQUE, COLLEGIALITÀ NELL'ACCERTAMENTO DI CASI COMPLESSI. 5. ROTAZIONE DEL PERSONALE IMPIEGATO IN TALE SETTORE. 6. FORMAZIONE DEL PERSONALE DIPENDENTE NELLO SPECIFICO SETTORE TECNICO DI COMPETENZA, NONCHÉ IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE, LEGALITÀ E CODICI DI COMPORTAMENTO.
	172	Vigilanza e controllo accessi varchi generali del porto		
	173	Vigilanza e controllo circa l'osservanza delle disposizioni in materia di igiene e sicurezza del lavoro in materia di operazioni e servizi portuali (d.lgs. 272/99)		